

PALERMO PARLA

EDIZIONE SICILIA

AXA AXA MEDICAL CARE
tecnologie per la vita

Lauria vola a Montecarlo

Cammarata
Perché
Palermo
parli

Nautica
A Genova
il 48°
Salone

Turismo
È il momento
dei porti
da diporto

Spettacoli
Ricordo
di Franco
Franchi

Come eravamo ieri e dove siamo arrivati oggi

Percorsi della battaglia per i diritti dei sordi

Il CCISS Onlus (Centro Comunicazione Informazione dei Sordi Siciliani) è ancora qui, sempre impegnato nella pacifica battaglia per il riconoscimento della lingua dei segni come minoranza linguistica. La nostra battaglia ha inizio nel lontano 9 marzo 2006 a Palazzo dei Normanni dove si svolse il "1° convegno internazionale sulle minoranze linguistiche" di cui siamo stati promotori insieme al comune di Piana degli Albanesi infatti il sottotitolo recitava "Due comunità a confronto", la comunità dei sordi italiana, ancora in attesa del riconoscimento della propria lingua, e una minoranza linguistica già riconosciuta, quella appunto arbereshe.

Il naturale proseguimento è giunto con il 2° Convegno internazionale sulle minoranze, svoltosi al teatro Politeama di Palermo a fine 2007, dove il nostro orizzonte si è allargato, comprendendo non soltanto le minoranze linguistiche, ma anche quelle culturali e religiose (quest'ultime rappresentate dalla COREIS Italiana). Inoltre, il pubblico siciliano ha avuto modo di assistere all'esibizione di una compagnia francese composta interamente da artisti sordi, Chandanse da Parigi, che si sono esibiti di fronte diverse scolaresche.

E oggi? Recentemente abbiamo avuto l'opportunità di approfondire la tematica inerente al riconoscimento della LIS (Lingua Italiana dei Segni), quale lingua minoritaria, grazie ad un progetto di studio e ricerca. Attualmente con un'equipe di ricercatori stiamo lavorando alla stesura di questo progetto di studio e ricerca sulle conseguenze del mancato riconoscimento della Lingua dei Segni, finanziato dalla Regione Siciliana.

Grazie ad esso abbiamo avuto la possibilità di partecipare al 25mo anniversario della creazione dell'Association Voix du Sourd de Tunisie. Questa missione ci ha aperto una notevole opportunità di scambio di prassi, e la stesura di un protocollo d'intesa sull'applicazione della lingua dei segni a livello euroediterraneo, ma soprattutto di scambio culturale.

I contatti con le associazioni estere, che come noi si battono per il riconoscimento della Lingua dei Segni, ci hanno permesso di confrontarci con altre realtà e di stringere rapporti di partnership, che preludono ad accordi con università ed enti istituzionali europei ed euromediterranei, ma soprattutto promuovono le culture locali nella lingua dei segni. Durante questa missione estera abbiamo incontrato gli organizzatori del **2° Sommet Méditerranéen et Européen des Sourds** che avrà luogo ad Algeri dal 2 al 6 dicembre. Questi ultimi ci hanno proposto di stilare alcune linee gui-



Sous le haut patronage du Président de la République Algérienne, Démocratique et populaire
Son excellence Abdelaziz BOUTEFLIKA

**2^{ème} Sommet Méditerranéen
Et Européen des Sourds**
**2nd Mediterranean and
European Summit of the Deaf**

ALGER / ALGIERS
2- 6 Décembre 2008

Foto ricordo durante la partecipazione al 25° anniversario della creazione dell'Association Voix du Sourd de Tunisie. In alto, il manifesto della manifestazione. A sinistra, il presidente Matteo Bassi

da di un protocollo d'intesa sui diritti della comunità sorda come minoranza linguistica. Prima dell'importante evento del 2° Sommet, una delegazione di sordi algerini giungerà a Palermo per firmare accordi sportivi e culturali con la nostra associazione. In tale occasione formalizzeranno la nostra partecipazione come relatori al loro summit di dicembre 2008. Essa prevede l'esposizione di manufatti dell'arte siciliana realizzata da artisti sordi. Un'occasione che ci spinge ad organizzare una mostra espositiva che mostri un'altra faccia della Sicilia e della cultura dell'arte sorda, facendola emergere dai meandri troppo spesso nascosti, favorendone la promozione.

Il significato dato alla mostra espositiva non si riferisce solo all'opera degli artisti, ma si focalizza piuttosto su un piano "sociale", ovvero sulle dinamiche che hanno portato gli artisti a farsi conoscere e connettere i loro sforzi. In tali contesti un ruolo determinante è dato da queste manifestazioni e dalle possibilità che esse offrono di sfuggire in qualche modo alla marginalità. Il 2° Sommet Méditerranéen et Européen des Sourds (cultura, comunicazione, sport, spettacolo, turismo, arte e legislazione) prevede la proiezione di DVD tematici, tra i quali il nostro sui Florio, un torneo di calcio, spettacoli di teatro in segni e concerti. La nostra presenza sarà ancora una volta rivolta ad arricchire di contenuti ed immagini il progetto di studi commissionatoci dalla Presidenza sugli effetti del mancato riconoscimento della lingua dei segni, con presentazione del ruolo della nostra associazione nella promozione della piena integrazione culturale dei sordi in Sicilia, nei settori dell'arte e dello spettacolo. Avremo la gioia di coinvolgere le principali istituzioni siciliane: la presidenza della regione, della Provincia e il parlamento siciliano, perché il patrimonio culturale dei sordi sia anch'esso espressione della cultura siciliana nel mondo.

Maria Stella Pucci